

«Dal progetto Volkswagen benefici per tutto l'indotto»

LOGISTICA

MESTRE «La comunità portuale non può che essere felice per la decisione del Gruppo Volkswagen di eleggere il porto di Venezia a centro per le spedizioni verso l'Asia. Per noi si tratta di un ulteriore sviluppo che permette di valorizzare Porto Marghera, portando benefici a molti operatori». Così si è espresso Davide Calderan, presidente Venice Port Community (Vpc) su quanto annunciato dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale, Fulvio Lino di Blasio.

Ciò consentirà al porto una maggiore valorizzazione di tutta l'area: «Con l'arrivo di Volk-

swagen, si utilizzerà un'area portuale al momento non sfruttata, consentendo un'ottimizzazione dei processi da parte di tutte le imprese che contribuiscono a questa economia, consentendo così a propria volta un avvio degli investimenti volti a migliorare tale attività. Oltre a questo, c'è l'aspetto tecnico dei costi. Riuscire a gestire al meglio spazi e trasporti, può consentire alle imprese di abbassare i costi, generando a cascata un guadagno per tutti gli attori. Ovviamente, non possiamo che esser contenti». Ma la comunità portuale veneziana chiede che si faccia luce sul futuro del porto: «Per questi motivi è necessario che quanto prima la politica decida chi guiderà per i prossimi anni l'autorità

portuale, un clima di incertezza e di stallo non giova a nessuno, servono decisioni rapide per programmare il futuro».

PROGETTI INNOVATIVI

Sullo sviluppo di nuove prospettive imprenditoriali a Porto Marghera interviene Azione con il segretario comunale Paolo Bonafè e il delegato all'Industria Mauro Memo. Il riferimen-

**LA VENICE PORT
COMMUNITY PLAUDE
ALL'ACCORDO
E AZIONE VENEZIA
GUARDA ALLE
REALTÀ INNOVATIVE**



PORT COMMUNITY Per la comunità portuale veneziana l'intesa per il polo logistico di Volkswagen porterà benefici a tutto l'indotto

to è ai progetti presentati da 9-Tech (per lo smaltimento dei pannelli solari), Rive-Esposito (con l'impianto di riciclo dei rifiuti spiaggiati) e Cereal Docks: «tre realtà che dimostrano come Venezia possa essere laboratorio nazionale di transizione ecologica e rigenerazione industriale. Esprimiamo il nostro convinto plauso a Cereal Docks, 9-Tech, Rive e al gruppo Esposito, per il loro contributo concreto alla sostenibilità e alla resilienza ambientale della nostra città metropolitana. Invitiamo le istituzioni pubbliche e private a sostenere e moltiplicare questi esempi, che incarnano i valori dell'economia verde e dell'innovazione responsabile».